



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "BASTA IMMIGRAZIONE CLANDESTINA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA E CARBONERO IN DATA 29 LUGLIO 2013.

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATO CHE

- la situazione della sicurezza anche nel nostro Comune è arrivata a livelli preoccupanti;
- la presenza di immigrati clandestini ha contribuito oggettivamente ad aumentare questa situazione di insicurezza nel nostro territorio;
- il binomio "immigrazione clandestina e aumento dei reati" è comprovato dal numero di presenze di stranieri negli istituti di detenzione italiani;
- la buona politica dei respingimenti e del maggiore potere ai Sindaci in materia di sicurezza, operata dall'allora Ministro Maroni, è oltremodo da perseguire;
- il principio che gli stranieri scontino la pena nel proprio Paese di origine non solo è corretto, ma è diventato indispensabile anche per liberare dall'affollamento, gli istituti di detenzione italiani;
- al contrario le politiche del Ministro Cécile Kyenge su ius soli ed immigrazione in genere, oltre ad essere ingiuste verso la nostra gente, sono pericolose perché possono alimentare contrapposizioni tra immigrati e la nostra popolazione;

ESPRIME

preoccupazione per il crescente aumento dell'immigrazione clandestina e la possibilità che, con l'aggravarsi della situazione economica, possa trasformarsi in facile manodopera per la criminalità;

SOLLECITA

il Governo nazionale ad operare una politica che possa essere di supporto alle nostre comunità sul fronte della prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità, nonché di contrasto all'immigrazione clandestina;

INVITA

Il Sindaco a:

- 1) sollecitare il Governo nazionale ad operare una politica che possa essere di supporto alle nostre comunità sul fronte della prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità, nonché di contrasto all'immigrazione clandestina;
- 2) inviare il presente Ordine del giorno al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro per l'Integrazione.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero